



CITTA' DI IMPERIA

Consiglio Comunale

Delibera n. 0020 del 22/03/2017

OGGETTO: Determinazione tariffe IUC componente TARI (Tassa Rifiuti) esercizio 2017

L'anno 2017, e questo dì 22 del mese di Marzo alle ore 19:00, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente previa partecipazione al Sig. Prefetto e notifica utile degli avvisi scritti.

Sono presenti questi Consiglieri:

Capacci ing. Carlo	Assente
Mezzera dott.ssa Gianfranca	Presente
Canetti sig.ra Valeria	Presente
Lagorio sig. Lorenzo	Presente
Olivieri avv. Oliviero	Assente
Marino arch. Fiorenzo	Presente
Balestra sig.ra Camilla	Presente
Corinni sig.ra Chiara	Presente
Anfossi sig. Silvano	Presente
Re avv. Paolo	Assente
D'Agostino arch. Ester	Assente
Ricco' sig.ra Natalia	Presente
Montesano dott. Paolo	Presente
Gavi dott.ssa Cristina	Assente
Lazzarini sig. Giovanni	Presente
Savioli geom. Alessandro	Presente
Palma sig.ra Susanna	Presente
Balestra sig. Fulvio	Presente
Parodi sig. Diego	Presente
Russo sig. Antonio	Presente
Ghigliazza sig. Riccardo	Presente
Saluzzo arch. Roberto	Presente
Annoni avv. Erminio	Assente
Gaggero geom. Gianfranco	Presente
Ranise dott. Antonello	Assente
Acquarone dott.ssa Ida	Assente
Poillucci avv. Piera	Presente
Falciola dott. Luca	Assente
Fossati avv. Giuseppe	Presente
Grosso dott. Gianfranco	Presente
Servalli sig. Mauro	Presente
Glorio sig.ra Cara	Presente
Casano dott. Alessandro	Presente

Quindi sono presenti Consiglieri N. 24

Sono assenti Consiglieri N. 9.

Assiste la sottoscritta Dott.ssa Rosa PUGLIA Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del verbale.

Illustra la pratica l'Ass. Risso.

Il Consigliere Fossati propone mozione d'ordine, chiede di accorpate per la discussione i punti 7) e 8) dell'odg mantenendo separata la votazione. La mozione d'ordine posta in votazione viene approvata all'unanimità.

La discussione avviene congiuntamente con la deliberazione n. 19.

Dopo l'illustrazione seguono gli interventi e le relative repliche. Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto magnetico.

Entra in aula il Sindaco. Presenti 25.

Intervengono i seguenti Consiglieri: Fossati, Mezzera, Poillucci, Servalli, Riccò, Lagorio, Saluzzo, Sindaco, Servalli, Sindaco, Mezzera.

Entra in aula il Consigliere Acquarone. Presenti 26.

Esce dall'aula il consigliere Glorio.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale propone la sospensione della seduta per 30 minuti.

La seduta riprende alle con il 2° appello da parte del Segretario Generale. Consiglieri presenti n.17 assenti n.16 (Olivieri, Re, D'Agostino, Riccò, Gavi, Annoni, Poillucci, Gaggero, Acquarone, Falciola, Ranise, Fossati, Casano, Servalli, Grosso, Glorio)

Entrano in aula i consiglieri Acquarone, Poillucci, Fossati, Casano, Re, Servalli. Presenti 23.

Esauriti gli interventi il Presidente concede la parola per le seguenti dichiarazioni di voto:

- 1) Casano: contrario alla pratica;
- 2) Fossati: contrario alla pratica;
- 3) Saluzzo: favorevole alla pratica;
- 4) Servalli: contrario alla pratica;
- 5) Montesano: favorevole alla pratica;
- 6) Re: contrario alla pratica;
- 7) Balestar F. : favorevole alla pratica;
- 8) Poillucci: contrario alla pratica;
- 9) Mezzera: favorevole alla pratica;

Entrano in aula i consiglieri Grosso , Gaggero e Riccò. Presenti 26.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 c.d. "Legge di Stabilità 2014" ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che con riferimento alla componente destinata al finanziamento del servizio rifiuti (TARI) dal primo gennaio 2014 va a sostituire il precedente regime di prelievo fiscale (TARES) disciplinato dall'art. 14 del DL 6 dicembre 2011 n.201 c.d. "Decreto Salva Italia" convertito, con modificazioni, con L. 214/2011;

- i commi 651 e 652 prevedono margini di discrezionalità nell'applicazione del DPR 158/99, fatto sempre salvo il principio di derivazione comunitaria "inquinatore/pagatore", consentendo di fatto un'applicazione del prelievo sui rifiuti più equa e aderente al tessuto cittadino;
- l'Amministrazione Comunale a seguito delle problematiche incontrate con l'applicazione della TARES, con particolare riferimento ai criteri del DPR 158/99 e ai coefficienti di produzione dei rifiuti, la cui applicazione fu di fatto imposta dal Legislatore nell'esercizio 2013, con deliberazione n. 51 del 5 marzo 2014 diede indirizzo al Dirigente dei Servizi Finanziari di avviare una procedura per la realizzazione di un'indagine sperimentale per la determinazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti delle utenze cittadine per consentire un'applicazione del DPR 158/99 più aderente all'effettiva realtà della Città di Imperia;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 20 aprile 2016 sono state approvate le Tariffe IUC componente TARI relativamente all'esercizio 2016, determinate sulla base delle risultanze dell'indagine sperimentale elaborata dallo Studio GF Ambiente, che ha consentito di individuare i coefficienti di produttività delle classi di utenza previste dal DPR 158/99 ed attratte a tassazione maggiormente aderenti alla realtà cittadina rispetto ai coefficienti con riferimento macroregionale contenuti nel DPR 158/99;
- nella Città di Imperia non è attualmente a regime un sistema di misurazione dei rifiuti conferiti tale da consentire l'applicazione della tariffa corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 dell'art. 1 L. 27 dicembre 2013 n.147;
- la Giunta Comunale con la deliberazione n. 82 del 9 marzo 2017 ha proposto al Consiglio l'approvazione delle tariffe TARI (Tassa Rifiuti) relative all'esercizio 2017;

Visto il regolamento comunale relativo alla IUC - componente TARI approvato dal Consiglio Comunale n. 43 del 30 giugno 2014 e modificato dallo stesso Organo con deliberazioni n. 23 del 16 aprile 2015 e 38 del 6 maggio 2015;

Preso atto del Piano Finanziario proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale sempre nella seduta odierna, con la quale è stato determinato il fabbisogno complessivo legato alla gestione del ciclo dei rifiuti e la ripartizione dei costi secondo natura e classi di utenza;

Ritenuto di non valorizzare l'abbattimento della parte variabile della tariffa per l'incremento della raccolta differenziata delle utenze domestiche considerata l'attuale gestione del servizio;

Richiamato l'art. 1 comma 683 della L. 27 dicembre 2013 n.147 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza alla determinazione delle tariffe TARI in conformità al piano finanziario relativo al servizio rifiuti;

Visto il comma 651 del provvedimento sopra richiamato che prevede come il comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, nonché il successivo comma 652 che consente, nelle more della revisione del DPR 158/99 la possibilità di

derogare l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, applicandoli inferiori ai minimi o superiori ai massimi nelle tabelle indicate nella misura del 50 per cento, potendo altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, attribuendo pertanto un'ampia discrezionalità all'ente impositore;

Preso atto che la Città di Imperia ha proceduto ad un'indagine sperimentale che ha portato alla determinazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per le varie classi di utenza previste dal DPR 158/99, sia domestiche che non domestiche;

Richiamata integralmente l'indagine sperimentale prodotta dallo studio GF Ambiente trasmessa in data 18 giugno 2014 - prot. 20650/14 - conservata in atti e le cui tabelle di sintesi relative ai dati finanziari, di produzione dei rifiuti e di determinazione dei coefficienti sono allegare alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di determinare i coefficienti di produttività così come riportato nei prospetti allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Ritenuto altresì di mantenere, in assenza di altre informazioni in merito, i rapporti tra i costi attribuibili alle utenze domestiche e non domestiche, nelle differenti classificazioni dei costi rilevate nel piano finanziario, nonché al rapporto relativo alla produzione di rifiuti tra le utenze domestiche e non domestiche, derivanti dallo studio sperimentale citato;

Richiamato il DPR 27 aprile 1999 n.158;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale viene disposto che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto altresì il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 304 del 30 dicembre 2016), coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2017, n. 19 che all'Art. 5 (proroga di termini in materie di competenza del Ministero dell'interno) comma 11 prevede *“ Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017 ”*;

Visto l'art. 1 co. 42 della Legge di Bilancio 2017 - 232/2016 - che ha modificato l'art. 1 comma 26 della L. 28 dicembre 2015 n. 208 c.d. *“L. Stabilità 2016”* - che stabilisce la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 - ampliandone l'efficacia anche agli esercizi 2016 e 2017, nella parte in cui prevede espressamente che il *“blocco”* delle aliquote e delle tariffe non trova applicazione per la Tassa Rifiuti;

Visto altresì l'art. 1 comma 27 lett. b) della citata L. 208/2015 che ha differito all'esercizio 2018 l'obbligo per i Comuni (e i gestori) di avvalersi anche dei fabbisogni standard nella costruzione dei piani finanziari del servizio;

Richiamata la L. 28 dicembre 2013 n.147 c.d. "L. Stabilità 2014" con riferimento ai commi 639 e ss relativi alla IUC con riferimento alla componente TARI;

Acclarato che la materia è di competenza del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole formulato dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il parere - espresso in calce - formulato dal Dirigente Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con votazione 17 voti favorevoli e 9 contrari (Servalli, Grosso, Poillucci, Gaggero, Acquarone, Fossati, Casano, Re, Riccò)

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le tariffe della IUC - componente TARI - per l'esercizio 2017 come da prospetti che seguono:

DATI E TARIFFE DELLE UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Stot(n)	N(n)	Ps
1	600.476	8.930	50%
2	683.311	8.421	50%
3	371.458	3.814	50%
4	175.477	1.867	50%
5	42.684	443	50%
6 o più	19.467	164	50%
Pertinenze	369.452	-	50%

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
€ 0,54	€ 80,61
€ 0,95	€ 134,75
€ 1,11	€ 178,46
€ 1,22	€ 224,98
€ 1,33	€ 287,94
€ 1,46	€ 282,73
€ 0,95	-

DATI E TARIFFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n	Attività	Stot(ap)	Tariffe	
			Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30.922,00	1,697	1,792
2	Cinematografi e teatri	3.163,00	1,175	1,239
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	143.917,00	1,514	1,610
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	27.446,00	1,749	1,846
5	Stabilimenti balneari	18.039,00	1,371	1,465
6	Esposizioni, autosaloni	6.943,00	1,292	1,371
7	Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorazione	3.665,00	3,172	3,359
8	Alberghi senza ristorante, agriturismi senza ristorazione, B&B	20.342,00	2,324	2,461
9	Case di cura e riposo, Caserme, Carceri	27.330,00	2,911	2,745
10	Ospedali	13.755,00	3,133	3,319
11	Uffici, agenzie, studi professionali, sportelli bancari, laboratori analisi	130.693,00	4,177	4,436
12	Banche ed istituti di credito	1.402,00	3,159	3,354
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	45.560,00	3,809	4,031
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4.751,00	5,065	5,370
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.276,00	1,984	2,096
16	Banchi di mercato beni durevoli	16,00	4,047	4,287
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5.657,00	4,034	4,276
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16.710,00	2,768	2,935
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19.758,00	3,734	3,973
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9.478,00	1,723	1,828
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.034,00	2,506	2,651
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi solo ristorazione	16.562,00	11,279	11,976
23	Mense, birrerie, amburgherie	590,00	13,081	13,883
24	Bar, caffè, pasticceria	12.605,00	10,457	11,083
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15.120,00	7,924	8,405
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	71,00	6,579	6,992
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.493,00	14,543	15,424
28	Ipermercati di generi misti	8.037,00	6,553	6,952
29	Banchi di mercato genere alimentari	269,00	11,893	12,618
30	Discoteche, night-club, sale scommesse	3.030,00	5,509	5,838

2. Di dare atto che le tariffe deliberate comportano l'integrale copertura dei costi evidenziati dal piano economico finanziario 2017, approvato dal Consiglio Comunale nella medesima seduta della presente deliberazione.

3. Di esporre i dati completi che hanno portato alla determinazione delle tariffe nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

4. Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.

Inizio allegato parte integrante numero 1

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI		%		
Costi fissi no K n	€ 4.031.602,00	0,00%	4.031.602,00	Costi fissi no K
CKn			0,00	CKn
Costi variab n	5.237.110,00	0,00%	5.237.110,00	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	0,00		0,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	21.000			
Tasso inflaz. Ip				
Recup. Prod. Xn				

DISTRIBUZIONE DATI					
Utenze	COSTI				
		Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud		€ 2.035.959,00	€ 3.129.173,00	€ -	€ 3.129.173,00
Und		€ 1.995.643,00	€ 2.107.937,00	€ -	€ 2.107.937,00
Totale		€ 4.031.602,00	€ 5.237.110,00	€ -	€ 5.237.110,00

DATI E TARIFFE DELLE UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Stot(n)	N(n)	Ps
1	600.476	8.930	50%
2	683.311	8.421	50%
3	371.458	3.814	50%
4	175.477	1.867	50%
5	42.684	443	50%
6 o più	19.467	164	50%
Pertinenze	369.452	-	50%
Totale	2.262.325	23.639	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
€ 0,54	€ 80,61
€ 0,95	€ 134,75
€ 1,11	€ 178,46
€ 1,22	€ 224,98
€ 1,33	€ 287,94
€ 1,46	€ 282,73
€ 0,95	-

DATI E TARIFFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Stot(ap)	Tariffe	
			Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30.922,00	1,697	1,792
2	Cinematografi e teatri	3.163,00	1,175	1,239
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	143.917,00	1,514	1,610
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	27.446,00	1,749	1,846
5	Stabilimenti balneari	18.039,00	1,371	1,465
6	Esposizioni, autosaloni	6.943,00	1,292	1,371
7	Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorazione	3.665,00	3,172	3,359
8	Alberghi senza ristorante, agriturismi senza ristorazione, B&B	20.342,00	2,324	2,461
9	Case di cura e riposo, Caserme, Carceri	27.330,00	2,911	2,745
10	Ospedali	13.755,00	3,133	3,319
11	Uffici, agenzie, studi professionali, sportelli bancari, laboratori analisi	130.693,00	4,177	4,436
12	Banche ed istituti di credito	1.402,00	3,159	3,354
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	45.560,00	3,809	4,031
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4.751,00	5,065	5,370
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.276,00	1,984	2,096
16	Banchi di mercato beni durevoli	16,00	4,047	4,287
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5.657,00	4,034	4,276
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16.710,00	2,768	2,935
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19.758,00	3,734	3,973
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9.478,00	1,723	1,828
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.034,00	2,506	2,651
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi solo ristorazione	16.562,00	11,279	11,976
23	Mense, birrerie, amburgherie	590,00	13,081	13,883
24	Bar, caffè, pasticceria	12.605,00	10,457	11,083
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15.120,00	7,924	8,405
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	71,00	6,579	6,992
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.493,00	14,543	15,424
28	Ipermercati di generi misti	8.037,00	6,553	6,952
29	Banchi di mercato genere alimentari	269,00	11,893	12,618
30	Discoteche, night-club, sale scommesse	3.030,00	5,509	5,838

591.634,00

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 2.035.959,00

n. componenti	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	TFd
					Quf.Ka(n)
1	0,58	600.476	348.276,08	0,925	0,536
2	1,03	683.311	703.810,33	0,925	0,952
3	1,20	371.458	445.749,60	0,925	1,109
4	1,32	175.477	231.629,64	0,925	1,220
5	1,44	42.684	61.464,96	0,925	1,331
6 o più	1,58	19.467	30.757,86	0,925	1,461
Pertinenze	1,03	369.452	380.535,56	0,925	0,952

Totale 2.202.224,03
2.262.325,00

Gettito
€ 321.981,69
€ 650.673,57
€ 412.096,09
€ 214.141,91
€ 56.824,44
€ 28.435,68
€ 351.805,62
€ 2.035.959,00
Verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

Qtot (kg)

Cu (€/kg)

Quv

€ 3.129.173,00

14.676

€ 213,22

0,38

n. componenti	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	TVd	
								Gettito	
1	0,80	1,21	50%	1,01	8.930	8974,65	80,61	€ 719.833,987	
2	1,34	2,02	50%	1,68	8.421	14147,28	134,75	€ 1.134.717,562	
3	1,78	2,67	50%	2,23	3.814	8486,15	178,46	€ 680.652,637	
4	2,24	3,37	50%	2,81	1.867	5236,935	224,98	€ 420.041,317	
5	2,87	4,31	50%	3,59	443	1590,37	287,94	€ 127.559,557	
6 o più	3,13	3,92	50%	3,53	164	578,1	282,73	€ 46.367,939	
Totale							39.013,49		€ 3.129.173,000

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctapf 1.995.643,00

QTnd 764.352,74

Qapf 2,6108927143

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	0,78	50%	0,65	30.922	20.099	1,697	52.477,12
2	Cinematografi e teatri	0,36	0,54	50%	0,45	3.163	1.423	1,175	3.716,21
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,46	0,70	50%	0,58	143.917	83.472	1,514	217.936,07
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	1,00	0%	0,67	27.446	18.389	1,749	48.011,24
5	Stabilimenti balneari	0,42	0,63	50%	0,53	18.039	9.470	1,371	24.726,39
6	Esposizioni, autosaloni	0,40	0,59	50%	0,50	6.943	3.437	1,292	8.973,08
7	Alberghi con ristorante, agriturismo con ristorazione	0,97	1,46	50%	1,22	3.665	4.453	3,172	11.626,24
8	Alberghi senza ristorante, agriturismo senza ristorazione, B&B	0,71	1,07	50%	0,89	20.342	18.104	2,324	47.268,59
9	Case di cura e riposo, Caserme, Carceri	0,99	1,49	25%	1,12	27.330	30.473	2,911	79.561,60
10	Ospedali	0,96	1,44	50%	1,20	13.755	16.506	3,133	43.095,40
11	Uffici, agenzie, studi professionali, sportelli bancari, laboratori analisi	1,07	1,60	100%	1,60	130.693	209.109	4,177	545.960,64
12	Banche ed istituti di credito	0,97	1,45	50%	1,21	1.402	1.696	3,159	4.429,17
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,29	1,94	26%	1,46	45.560	66.472	3,809	173.551,36
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,55	2,33	50%	1,94	4.751	9.217	5,065	24.064,44
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,61	0,91	50%	0,76	1.276	970	1,984	2.531,94
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,24	1,86	50%	1,55	16	25	4,047	64,75
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,24	1,85	50%	1,55	5.657	8.740	4,034	22.819,37
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,85	1,27	50%	1,06	16.710	17.713	2,768	46.245,70
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,43	2,15	0%	1,43	19.758	28.254	3,734	73.768,01
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,53	0,79	50%	0,66	9.478	6.255	1,723	16.332,39
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,77	1,15	50%	0,96	3.034	2.913	2,506	7.604,59
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo solo ristorazione	4,32	6,49	0%	4,32	16.562	71.548	11,279	186.803,73
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,01	6,01	50%	5,01	590	2.956	13,081	7.717,54
24	Bar, caffè, pasticceria	3,56	5,34	25%	4,01	12.605	50.483	10,457	131.805,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,21	3,31	75%	3,04	15.120	45.889	7,924	119.811,78
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,68	2,52	100%	2,52	71	179	6,579	467,14
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,57	8,35	0%	5,57	1.493	8.316	14,543	21.712,21
28	Ipermercati di generi misti	1,67	2,51	100%	2,51	8.037	20.173	6,553	52.669,20
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,64	5,47	50%	4,56	269	1.225	11,893	3.199,11
30	Discoteche, night-club, sale scommesse	1,69	2,53	50%	2,11	3.030	6.393	5,509	16.692,22
						591.634	764.353		1.995.643,00

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE
Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd 2.107.937,00

QTnd 6.382.208,50

Cu 0,330

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,34	6,51	50%	5,43	30.922	167.752	1,792	55.405,64
2	Cinematografi e teatri	3,00	4,50	50%	3,75	3.163	11.861	1,239	3.917,57
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,90	5,85	50%	4,88	143.917	701.595	1,610	231.725,25
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,59	8,38	0%	5,59	27.446	153.423	1,846	50.673,10
5	Stabilimenti balneari	3,55	5,32	50%	4,44	18.039	80.003	1,465	26.423,64
6	Esposizioni, autosaloni	3,32	4,98	50%	4,15	6.943	28.813	1,371	9.516,60
7	Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorazione	8,14	12,20	50%	10,17	3.665	37.273	3,359	12.310,67
8	Alberghi senza ristorante, agriturismi senza ristorazione, B&B	5,96	8,94	50%	7,45	20.342	151.548	2,461	50.053,74
9	Case di cura e riposo, Caserme, Carceri	8,31	12,47	0%	8,31	27.330	227.112	2,745	75.011,40
10	Ospedali	8,04	12,06	50%	10,05	13.755	138.238	3,319	45.657,62
11	Uffici, agenzie, studi professionali, sportelli bancari, laboratori analisi	8,95	13,43	100%	13,43	130.693	1.755.207	4,436	579.715,59
12	Banche ed istituti di credito	8,12	12,19	50%	10,16	1.402	14.237	3,354	4.702,35
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni	10,85	16,27	25%	12,21	45.560	556.060	4,031	183.657,28
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,01	19,51	50%	16,26	4.751	77.251	5,370	25.514,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,08	7,61	50%	6,35	1.276	8.096	2,096	2.674,05
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,38	15,58	50%	12,98	16	208	4,287	68,59
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,36	15,53	50%	12,95	5.657	73.230	4,276	24.186,60
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,11	10,66	50%	8,89	16.710	148.468	2,935	49.036,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12,03	18,04	0%	12,03	19.758	237.689	3,973	78.504,63
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,43	6,64	50%	5,54	9.478	52.461	1,828	17.326,90
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,42	9,63	50%	8,03	3.034	24.348	2,651	8.041,69
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi solo ristorazione	36,26	54,39	0%	36,26	16.562	600.538	11,976	198.347,72
23	Mense, birrerie, amburgherie	33,63	50,44	50%	42,04	590	24.801	13,883	8.191,24
24	Bar, caffè, pasticceria	29,83	44,74	25%	33,56	12.605	422.992	11,083	139.707,30
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18,51	27,76	75%	25,45	15.120	384.766	8,405	127.081,86
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	14,11	21,17	100%	21,17	71	1.503	6,992	496,44
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	46,70	70,06	0%	46,70	1.493	69.723	15,424	23.028,38
28	Ipermercati di generi misti	14,03	21,05	100%	21,05	8.037	169.179	6,952	55.876,95
29	Banchi di mercato genere alimentari	30,56	45,85	50%	38,21	269	10.277	12,618	3.394,37
30	Discoteche, night-club, sale scommesse	14,14	21,21	50%	17,68	3.030	53.555	5,838	17.688,41

591.634 6.382.208

2.107.937,00

Verificato

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente competente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

F.to digitalmente dal Dirigente competente o suo delegato

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Alessandro NATTA o suo delegato**

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente del
Consiglio
Sig. Diego Parodi
(firmato digitalmente)**

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Puglia
(firmato digitalmente)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art.134 c.3 T.U.E.L. 267/2000.

**F.to digitalmente dal Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato**